



COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 30 Del 03-08-2022

Oggetto: VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 193 TUEL E VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE AL BILANCIO 2022/2024 AI SENSI DELL'ART. 175, C. 8, TUEL.

L'anno duemilaventidue il giorno tre del mese di agosto, alle ore 21:00, presso il Teatro Comunale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, in sessione Ordinaria, in Prima convocazione, in seduta Pubblica.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

SANTINELLI MATTEO	P	LUCIANI DOMENICO	P
BERNASCONI ANDREA	P	MATTEUCCI MATTEO	P
CUCCIOLETTA DANIELA	P	TEDESCHI LUIGI	P
MITILLO GIANLUCA	A	GIUSTOZZI ANDREA	P
ACCJARRESI ROBERTO	P	CORSETTI MARCO	A
DAMIANI DANILA	P		

Assegnati n. 11

In carica n. 11

Presenti n. 9

Assenti n. 2

Assistono alla seduta quali Assessori esterni i Sigg.

ESPOSITO ANTONIO ANGELO	P
FLORA GIUSEPPE	P

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Comunale DE ANGELIS STEFANO.
Constatato il numero legale degli intervenuti, il Sindaco SANTINELLI MATTEO in qualità di Presidente dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori Sigg.:
BERNASCONI ANDREA
MATTEUCCI MATTEO
GIUSTOZZI ANDREA

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 22/07/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo **2022/2024**;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 03 del 21/02/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) relativa al periodo **2022/2024**;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 06 del 21/02/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio **2022/2024**;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 28/02/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il triennio **2022/2024**;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 11/05/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio **2021** e accertato un risultato di amministrazione es. **2021** pari ad €. 528.832,31 così composto:

fondi accantonati	€. 59.852,23;
fondi vincolati	€. 265.545,28;
fondi destinati agli investimenti	€. 180.150,27;
fondi disponibili	€. 23.284,53;

Premesso altresì che con gli atti sottoelencati sono state approvate, nel corso del vigente esercizio finanziario, variazioni al bilancio di previsione **2022/2024** e al DUP **2022/2024**:

- deliberazione del Consiglio Comunale n. **14** del 28/04/2022, esecutiva ai sensi di legge (Ratifica Variazione d'urgenza della giunta comunale);
- deliberazione di Consiglio Comunale n. **25** del 31/05/2022, esecutiva ai sensi di legge;
- deliberazione di Giunta Comunale n. **59** del 16/06/2022, esecutiva ai sensi di legge, ratificata in Consiglio Comunale nella presente seduta;

Visti:

- il comma 8 dell'art. 175 del D.Lgs. n. 167/2000, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;
- il comma 2 dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 che recita testualmente:
 2. *Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*
 - a) *le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
 - b) *i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
 - c) *le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.**La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*

Visti altresì il principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. il quale prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare la congruità dei Fondi Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) stanziati nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del loro adeguamento in base al livello degli stanziamenti e degli accertamenti delle entrate cui sono riferiti;
- verificare l'andamento delle coperture finanziarie dei lavori pubblici al fine di accertarne l'effettiva realizzazione, adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste (punto 5.3.10);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);

Visto il comma 2 dell'art. 109 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge n. 27/2020, così come modificato dall'art. 6 del D.L. gennaio 2022, n. 4 convertito con modificazioni dalla L. n. 25/2022, che consente anche per l'anno 2022, di provvedere al finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 tramite:

- l'utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione, in deroga all'art. 187 c.2 TUEL, ferme restando le priorità relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e della salvaguardia degli equilibri di bilancio,
- l'utilizzo dei proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal DPR n. 380/2001, escluse le sanzioni di cui all'art. 31 c. 4-bis, fermo restando il rispetto del principio di equilibrio di bilancio;

Visto inoltre l'art. 13 comma 1 del D.L. n. 4/2022, convertito con modificazioni dalla L. n. 25/2022, denominato "Utilizzo nell'anno 2022 delle risorse assegnate agli Enti locali negli anni 2020 e 2021" il quale dispone che "le risorse del fondo di cui all'articolo 1, comma 822, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, sono vincolate alla finalità di ristorare l'eventuale perdita di gettito e le maggiori spese, al netto delle minori spese, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 anche nell'anno 2022 e le risorse assegnate per la predetta emergenza a titolo di ristori specifici di spesa che rientrano nelle certificazioni di cui all'articolo 1, comma 827, della suddetta legge n. 178 del 2020, e all'articolo 39, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, possono essere utilizzate anche nell'anno 2022 per le finalità cui sono state assegnate"

Visto infine l'art. 37 ter del Decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21 convertito con modificazioni dalla L. 20 maggio 2022, n. 51 denominato "*Utilizzo degli avanzi di amministrazione per la copertura di maggiori oneri derivanti dalle spese per l'energia*" che integra il comma 6 dell'art. 13 D.L. n. 4/2022, convertito con modificazioni dalla L. n. 25/2022, prevedendo che: "*Per l'anno 2022, le risorse di cui al presente articolo possono essere utilizzate a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica, non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati con riferimento al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019*";

Considerato che la Ragioneria Generale dello Stato con propria FAQ 49/2022 chiarisce che:

- il riferimento del comma 6 dell'art. 13 D.L. n. 4/2022 a "risorse di cui al presente articolo" non va ancorato all'art. 109 del D.L. n. 18/2020 bensì all'art. 13 del D.L. n. 4/2022 che al comma 1

tratta dell'utilizzo dei fondi per fronteggiare le conseguenze finanziarie sfavorevoli dovute all'emergenza COVID-19 non utilizzati al 31 dicembre 2021;

- Per l'anno 2022, la copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica, non coperti da specifiche assegnazioni statali, può avvenire utilizzando:
 - Gli avanzi di amministrazione disponibili;
 - I proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal DPR n. 380/2001, escluse le sanzioni di cui all'art. 31 c. 4-bis;
 - Gli "avanzi COVID" ossia gli eventuali avanzi vincolati relativi a somme non utilizzate delle risorse straordinarie assegnate per la pandemia nel 2020-2021 (c.d. "Fondone") di cui all'art. 1 comma 822 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, con esclusione dei ristori specifici di spesa, che mantengono le proprie finalità originarie;

Considerato che:

- con decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 maggio 2022, è stato disposto il riparto delle risorse del fondo di 110 Milioni per l'anno 2022, di cui all'art. 57-quater comma 2 del D.L. n. 124/2019 come incrementato dall'art. 1 v. 586 della L. n. 234/2021 a titolo di concorso alla copertura del maggiore onere sostenuto dai Comuni delle regioni a statuto ordinario per l'incremento dell'indennità di funzione dei sindaci, vicesindaci, assessori e presidenti del Consiglio Comunale, e che l'Ente è risultato assegnatario dell'importo di € 4.526,04;
- con decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, del 1 giugno 2022 è stato disposto il riparto delle risorse del fondo di 200 Milioni di euro in favore dei Comuni e 50 milioni di euro in favore delle Città Metropolitane e delle province, istituito dall'articolo 27 comma 2 del D.L. 1° marzo 2022 n. 17 recante "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali" destinato a garantire la continuità dei servizi erogati, e che l'Ente è risultato assegnatario dell'importo di € 6.862,00;

Preso atto che, il Responsabile del Servizio Finanziario ha avviato la ricognizione della situazione finanziaria dell'Ente richiedendo ai Servizi:

- una verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa iscritte, in termini di competenza, nel bilancio di previsione **2022/2024** nonché degli stanziamenti di cassa relativi all'anno **2022**;
- una verifica generale della situazione dei residui attivi e passivi risultanti dal Rendiconto della gestione es. **2021**;
- la segnalazione della esistenza o meno di debiti fuori bilancio;

Vista la relazione del Responsabile del Servizio Finanziario, allegato A) parte integrante e sostanziale al presente atto, redatta altresì sulla base dei riscontri dei Responsabili dei Servizi, dalla quale emerge:

- l'inesistenza di debiti fuori bilancio;
- la congruità degli stanziamenti definitivi iscritti nel bilancio di previsione es. **2022/2024** relativi al fondo di riserva di competenza e al fondo di riserva di cassa;
- l'inesistenza di squilibri della situazione economico-finanziaria degli organismi partecipati che possano determinare effetti negativi sul bilancio dell'Ente;

Considerato che le misure idonee a ripristinare gli equilibri e il pareggio di bilancio sono costituite, ai sensi di quanto disposto dagli artt. 193 commi 2 e 3 e 187 comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000:

- dall'utilizzo per l'anno in corso e per i due successivi delle possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione;
- dall'utilizzo dei proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in conto capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- dall'impiego della quota libera del risultato di amministrazione, accertato con l'approvazione del Rendiconto dell'ultimo esercizio, ove non possa provvedersi con i mezzi ordinari;
- dalla modifica delle tariffe e delle aliquote relative ai tributi di competenza dell'Ente;

Ritenuto quindi, ai sensi dei sopra citati artt. 175 comma 8 e 193 commi 2 e 3 del D.Lgs. n. 267/2000, di provvedere all'assestamento generale adottando le variazioni necessarie a ripristinare il pareggio e gli equilibri di bilancio (*eventuale e la ricostituzione del fondo di riserva di competenza e/o del fondo di riserva di cassa*) riportate nell'allegato B) parte integrante e sostanziale al presente atto, che incidono sul bilancio di previsione **2022/2024** secondo le seguenti risultanze:

Dato atto che, conseguentemente alle suddette variazioni di assestamento generale di cui all'allegato B), risultano ripristinati il pareggio e gli equilibri di bilancio previsti dall'ordinamento finanziario e contabile, come evidenziato negli allegati C) e D) parti integranti e sostanziali al presente provvedimento e risulta altresì modificato il Documento Unico di Programmazione **2022/2024**;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Responsabile del Servizio Finanziario Dott. Stefano De Angelis;

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 239 c.1 lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, dall'Organo di Revisione con verbale n. **12/2022** conservato agli atti del Servizio Finanziario;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE DI DELIBERARE

1. di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di accertare, ai sensi dell'art. 193 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 e sulla base della relazione del Responsabile del Servizio Finanziario allegato A) parte integrante del presente provvedimento:
 - 2.1 il permanere degli equilibri di bilancio della gestione di competenza;
 - 2.2 il permanere degli equilibri della gestione dei residui;
 - 2.3 la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione es. **2021**;
 - 2.4 la congruità dei fondi crediti di dubbia esigibilità stanziati nel bilancio di previsione **2022/2024**;
 - 2.5 il permanere degli equilibri di cassa del bilancio di previsione 2022/2024 anno 2022;
3. di dare atto:
 - dell'assenza di accantonamenti per le perdite delle società partecipate dall'Ente, in quanto non dovuti;
 - dell'insussistenza di debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000;
 - l'inesistenza di squilibri della situazione economico-finanziaria degli organismi partecipati che possano determinare effetti negativi sul bilancio dell'Ente;
 - della congruità degli stanziamenti definitivi iscritti nel bilancio di previsione es. **2022/2024** relativi al fondo di riserva di competenza e al fondo di riserva di cassa
4. di apportare al bilancio di previsione finanziario 2022/2024, ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000, le variazioni di assestamento generale al bilancio di competenza e di cassa riportate analiticamente nell'allegato B), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, conseguenti all'adozione delle misure, di cui al punto 4), necessarie a garantire il ripristino del pareggio e degli equilibri di bilancio, e necessarie a soddisfare le motivate esigenze manifestate dai *Servizi*;
5. di apportare le conseguenti variazioni al Documento Unico di Programmazione **2022/2024**;
6. di dare atto che, conseguentemente all'adozione delle misure e delle variazioni di bilancio di cui ai precedenti, risultano conseguentemente ripristinati il pareggio e gli equilibri di bilancio previsti dall'ordinamento finanziario e contabile, secondo le risultanze di cui agli allegati C) e D) parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
7. di dare altresì atto dell'insussistenza di debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000;
8. di allegare la presente deliberazione al Rendiconto della gestione dell'esercizio **2022**, ai sensi dell'art. 193 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;
9. di pubblicare il presente atto nel sito istituzionale dell'Ente, in Amministrazione trasparente.

VERBALE DI DELIBERAZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco illustra e il Dott. Giustozzi, Istruttore direttivo contabile del servizio ragioneria, richiesto, illustra la proposta deliberativa dal punto di vista meramente tecnico.

ESAMINATO il sopra riportato documento istruttorio;

VISTO il T.U.E.L. approvato con D.lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

VISTO che sulla proposta di deliberazione sono stati resi i pareri di cui all'art. 49, comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000 integralmente riportati nel presente atto ai sensi dello statuto comunale.

CON VOTI favorevoli n. 7 astenuti n. 2 (Luciani - Matteucci) resi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di accertare, ai sensi dell'art. 193 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 e sulla base della relazione del Responsabile del Servizio Finanziario allegato A) parte integrante del presente provvedimento:
 - 2.1 il permanere degli equilibri di bilancio della gestione di competenza;
 - 2.2 il permanere degli equilibri della gestione dei residui;
 - 2.3 la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione es. **2021**;
 - 2.4 la congruità dei fondi crediti di dubbia esigibilità stanziati nel bilancio di previsione **2022/2024**;
 - 2.5 il permanere degli equilibri di cassa del bilancio di previsione 2022/2024 anno 2022;
3. di dare atto:
 - dell'assenza di accantonamenti per le perdite delle società partecipate dall'Ente, in quanto non dovuti;
 - dell'insussistenza di debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000;
 - l'inesistenza di squilibri della situazione economico-finanziaria degli organismi partecipati che possano determinare effetti negativi sul bilancio dell'Ente;
 - della congruità degli stanziamenti definitivi iscritti nel bilancio di previsione es. **2022/2024** relativi al fondo di riserva di competenza e al fondo di riserva di cassa
4. di apportare al bilancio di previsione finanziario 2022/2024, ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000, le variazioni di assestamento generale al bilancio di competenza e di cassa riportate analiticamente nell'allegato B), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, conseguenti all'adozione delle misure, di cui al punto 4), necessarie a garantire il ripristino del pareggio e degli equilibri di bilancio, e necessarie a soddisfare le motivate esigenze manifestate dai *Servizi*;
5. di apportare le conseguenti variazioni al Documento Unico di Programmazione **2022/2024**;
6. di dare atto che, conseguentemente all'adozione delle misure e delle variazioni di bilancio di cui ai precedenti, risultano conseguentemente ripristinati il pareggio e gli equilibri di bilancio previsti dall'ordinamento finanziario e contabile, secondo le risultanze di cui agli allegati C) e D) parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
7. di dare altresì atto dell'insussistenza di debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000;

8. di allegare la presente deliberazione al Rendiconto della gestione dell'esercizio **2022**, ai sensi dell'art. 193 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;
9. di pubblicare il presente atto nel sito istituzionale dell'Ente, in Amministrazione trasparente.

Ed inoltre, stante l'urgenza, con voti favorevoli n. 7, astenuti. n. 2 (Luciani-Matteucci) resi nei modi di legge, DELIBERA di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4[^] del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, sull'ordinamento degli EE.LL.

ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000

Parere: Esito: Favorevole Data : 08-07-2022

Regolarita' TECNICA

Il Responsabile del Servizio
F.to DE ANGELIS STEFANO

ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000

☐ attestazione di copertura finanziaria;

☐ in quanto il presente provvedimento produce “effetti indiretti” sulla situazione economico-finanziaria o patrimoniale dell'Ente.

Parere: Esito: Favorevole Data : 08-07-2022

Regolarita'
CONTABILE

Il Responsabile del Servizio
F.to DE ANGELIS STEFANO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL SINDACO
F.to SANTINELLI MATTEO

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to DE ANGELIS STEFANO

PUBBLICAZIONE

Si attesta che, ai sensi dell'art. 124, comma 1, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 22-08-2022

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to DE ANGELIS STEFANO

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione e' divenuta esecutiva il 03-08-2022
()perche' dichiarata IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA,
ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267
()decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to DE ANGELIS STEFANO

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
DE ANGELIS STEFANO
